



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI *(classe l-14)*

Anno accademico 2015-2016

1. Obiettivi formativi del corso di laurea

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di far conseguire agli studenti un'adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica, mettendoli in grado di applicare la normativa. A tal fine, il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assume come punto di riferimento non soltanto figure professionali pubbliche, quali cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza, personale carcerario, ma anche figure private, quali assistenti di studi legali e notarili, investigatori privati e simili. Esso si rivolge anche alla formazione di pubblici funzionari capaci di occupare posizioni di responsabilità nelle organizzazioni burocratiche, nonché alla formazione di consulenti giuridici nel campo organizzativo. Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si rivolge altresì alla formazione di professionisti capaci di operare con sicurezza nel campo economico e finanziario, caratterizzato da una normativa complessa e soggetta a continui cambiamenti, anche per le influenze del sistema economico internazionale. I laureati potranno operare non soltanto come liberi professionisti, ma altresì presso imprese private, enti pubblici e studi professionali.

Per lo svolgimento di queste attività è indispensabile sia la conoscenza di precise nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate nozioni di natura sociologica, economica e informatica.

In sintesi, ci si attende che il laureato in Scienze dei servizi giuridici a completamento degli studi sappia, con autonomia di giudizio e abilità comunicative, applicare le conoscenze acquisite per la soluzione delle problematiche afferenti ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, si specificano qui di seguito le competenze e i risultati attesi secondo il sistema dei *Descrittori di Dublino*:

A – Conoscenza e capacità di comprensione. È richiesta una formazione di cultura generale di base attraverso la quale poter sviluppare la comprensione di precise nozioni giuridiche, nonché il possesso di adeguate nozioni filosofico-sociologiche, economiche e informatiche.

B – Capacità applicative. Acquisizione degli strumenti indispensabili alla formazione di pubblici funzionari, consulenti giuridici in ambito privato, nonché tutte le competenze utili allo svolgimento di attività professionali quali ad esempio cancellieri, ufficiali e collaboratori giudiziari, assistenti di studi legali e notarili.

C – Autonomia di giudizio. Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza con le quali le figure professionali a cui il corso di laurea si rivolge sono chiamate a operare.

D – Abilità nella comunicazione. Acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico, di capacità argomentative proprie delle professioni giuridiche, delle abilità informatiche e delle conoscenze linguistiche.

E – Capacità di apprendere. Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo di ulteriori competenze, quali ad esempio consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale, strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Gli sbocchi professionali del corso di laurea possono essere sintetizzati, in via indicativa e senza pretesa di completezza, secondo la classificazione ISTAT delle professioni come segue: Esperti legali in imprese; Esperti legali in enti pubblici; Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; Tecnici del lavoro bancario; Agenti assicurativi; Operatori socio-assistenziali; Tecnici dei servizi giudiziari; Ufficiali della Polizia di Stato; Tecnici dei servizi pubblici.

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si articola in due curricula:

a: indirizzo per operatore giudiziario

b: indirizzo per operatore giuridico d'impresa

2. Accesso

L'accesso al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso è libero, non essendo previsto alcun numero chiuso di studenti iscritti.

La Facoltà prevede un test di autovalutazione non vincolante, obbligatorio per tutti gli studenti, finalizzato a rendere consapevoli gli studenti stessi della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale. Sono altresì previsti dei corsi facoltativi per gli studenti nella cui preparazione iniziale siano state riscontrate delle carenze, diretti a migliorare le loro capacità di comprensione e di comunicazione.

Le modalità dell'effettuazione del test saranno rese note sul sito della Facoltà.

3. Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è di tre anni. Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Particolare rilievo sarà riconosciuto alla preparazione informatica, con specifico riferimento all'informatica giuridica. Il possesso di tali competenze da parte degli studenti verrà verificato mediante valutazione al termine di una prova.

All'accertamento della conoscenza della lingua straniera giuridica si procederà mediante il superamento di una prova di accertamento, alla quale è equivalente il superamento di un esame o di un modulo integrativo in lingua oppure di un esame in Erasmus o comunque all'estero.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dall'art. 3, punto 4, del Regolamento didattico d'Ateneo. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami o lo svolgimento di altre attività formative indicate dalla Facoltà.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. I corsi di insegnamento saranno monodisciplinari.

4. Piano didattico

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, articolato in due indirizzi, consta degli insegnamenti che vengono indicati di seguito, con riferimento ai crediti formativi corrispondenti.

A. Indirizzo per operatore giudiziario

L'indirizzo per operatore giudiziario si propone come scopo la formazione non soltanto di figure professionali pubbliche, quali cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza, personale carcerario, ma anche figure private, quali assistenti di studi legali e notarili, investigatori privati e simili. Per lo svolgimento di queste professioni è indispensabile sia la conoscenza approfondita delle nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate competenze di natura economica e informatica e la padronanza del linguaggio giuridico di una lingua straniera.

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue.

Primo anno

1) Istituzioni di diritto privato I	8
2) Istituzioni di diritto privato II	7
3) Istituzioni di diritto romano	9
4) Diritto costituzionale	12
5) Economia politica	9
6) Filosofia del diritto o Sociologia del diritto	9
7) Storia del diritto medievale e moderno	9

Secondo anno

8) Diritto commerciale	12
9) Diritto del lavoro	12
10) Diritto penale	9
11) Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9
12) Materia a scelta	6
Lingua straniera giuridica	3
Informatica giuridica	3

Terzo anno

13) Diritto processuale civile	9
14) Diritto processuale penale	9
15) Diritto amministrativo	9
16) Diritto internazionale	9
17) Diritto dell'Unione europea	9
18) Diritto ecclesiastico o Diritto canonico	6

19) Materia a scelta	6
Prova finale	6

B. Indirizzo per operatore giuridico d'impresa

L'indirizzo per operatore giuridico d'impresa ha come scopo la formazione di professionisti in grado di operare nei complessi settori dell'economia e della finanza. I laureati di questo percorso dovranno essere in grado di prestare la loro attività sia come quadri d'azienda, operanti in forma subordinata, sia professionisti autonomi, entrambi capaci di offrire alle imprese servizi riguardanti tanto l'organizzazione interna quanto le relazioni esterne. Per l'esercizio di queste professioni è indispensabile sia il possesso di una completa formazione giuridica di base, sia di approfondite conoscenze in ambito economico e informatico e la padronanza del linguaggio giuridico di una lingua straniera.

Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è stabilito come segue.

Primo anno

1. Istituzioni di diritto privato I	8
2. Istituzioni di diritto privato II	7
3. Istituzioni di diritto romano	9
4. Diritto costituzionale	12
5. Economia politica	9
6. Filosofia del diritto o Sociologia del diritto	9
7. Storia del diritto medioevale e moderno	9

Secondo anno

8. Diritto del lavoro	12
9. Diritto commerciale	12
10. Diritto penale	9
11. Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9
12. Economia e politica industriale o Economia monetaria e creditizia o Politica economica	6
13. Materia a scelta	6
Informatica giuridica	3
Lingua straniera giuridica	3

Terzo anno

14. Diritto processuale civile o Diritto processuale penale	9
15. Diritto amministrativo	9
16. Diritto dell'Unione Europea o Diritto internazionale	9
17. Diritto tributario	6
18. Scienza delle finanze	6
19. Economia degli intermediari finanziari	6
20. Materia a scelta	6
Prova finale	6

Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà, e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con 6 crediti:

- Analisi economica del diritto commerciale
- Analisi economica del diritto privato
- Antropologia giuridica
- Criminologia
- Deontologia delle professioni giuridiche

- Diritti delle persone con disabilità
- Diritto amministrativo avanzato
- Diritto amministrativo europeo
- Diritto amministrativo progredito
- Diritto anglo-americano
- Diritto canonico
- Diritto commerciale progredito
- Diritto comune
- Diritto costituzionale progredito (comunitario ed europeo)
- Diritto costituzionale progredito (italiano)
- Diritto degli stranieri
- Diritto dei consumi e dei consumatori
- Diritto dei contratti bancari
- Diritto dei valori mobiliari
- Diritto del commercio internazionale
- Diritto del lavoro progredito (lavoro privato)
- Diritto del lavoro progredito (lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni)
- Diritto del mercato interno dell'Unione Europea
- Diritto del processo e del contenzioso dell'Unione Europea
- Diritto dell'ambiente
- Diritto dell'arbitrato
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto dell'esecuzione penale e procedimento penale minorile
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto dell'Unione Europea progredito (diritto della concorrenza)
- Diritto della cooperazione giudiziaria europea in materia penale
- Diritto della navigazione
- Diritto della previdenza sociale
- Diritto della sicurezza del lavoro
- Diritto delle assicurazioni
- Diritto delle banche e della borsa
- Diritto delle obbligazioni
- Diritto di famiglia
- Diritto e bioetica
- Diritto ebraico e israeliano
- Diritto ecclesiastico
- Diritto ecclesiastico comparato
- Diritto fallimentare
- Diritto greco
- Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)
- Diritto industriale (innovazione e concorrenza)
- Diritto internazionale
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto internazionale privato e processuale
- Diritto internazionale progredito
- Diritto, linguaggio e traduttologia
- Diritto parlamentare
- Diritto penale della P.A.
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale progredito
- Diritto penitenziario
- Diritto privato comparato
- Diritto privato comparato progredito
- Diritto processuale civile
- Diritto processuale civile comparato
- Diritto processuale civile progredito
- Diritto processuale penale

- Diritto processuale penale comparato
- Diritto processuale penale progredito
- Diritto pubblico comparato
- Diritto pubblico comparato progredito
- Diritto pubblico dell'economia e dei contratti pubblici
- Diritto pubblico dell'informazione e dell'informatica
- Diritto regionale
- Diritto romano
- Diritto romano delle persone e della famiglia
- Diritto romano progredito
- Diritto sindacale e relazioni industriali
- Diritto tributario
- Diritto tributario progredito
- Diritto urbanistico
- Economia aziendale
- Economia degli intermediari finanziari
- Economia del lavoro
- Economia e politica industriale
- Economia monetaria e creditizia
- Economia politica progredito
- Esegesi delle fonti del diritto romano
- Filosofia del diritto
- Filosofia del diritto progredito
- Giustizia costituzionale
- Giustizia costituzionale sovranazionale
- Informatica giuridica avanzata
- Logica giuridica
- Medicina legale e delle assicurazioni
- Ordinamento giudiziario
- Politica economica
- Ragioneria generale e applicata
- Scienza delle finanze
- Sociologia del diritto
- Sociologia del diritto progredito
- Sociologia del lavoro
- Statistica economica
- Storia del diritto medievale e moderno progredito
- Storia del diritto romano
- Storia della giustizia e del diritto penale
- Storia delle codificazioni moderne
- Teoria della giustizia
- Teoria e tecnica dell'interpretazione giuridica
- Teoria generale del diritto

- Comparative labour law
- Competition law and economics
- Economics of taxation
- European criminal law
- European family law and human rights
- European labour law
- Financial markets and institutions – Investment banking and corporate finance
- Food law
- Gender justice
- International business law, arbitration and legal advocacy
- International corporate governance
- International criminal law
- International environmental law and sustainable development

- International insolvency law
- International investment law and human rights
- International refugee and human rights law
- International transport law
- Introduction to Italian law
- Law and ontology
- Negotiation and alternative dispute resolution
- Sociology of human rights and the ombudsman

Gli studenti potranno altresì optare per materie insegnate nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ovvero in altri corsi di studio, sempre nei limiti della loro libertà di scelta e subordinatamente all'approvazione del Collegio Didattico Interdipartimentale. Sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici.

5. Propedeuticità e presentazione del piano degli studi individuale

Gli esami di Diritto costituzionale, di Istituzioni di diritto privato I e di Istituzioni di diritto privato II sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline obbligatorie dei semestri successivi; gli stessi non sono invece propedeutici rispetto a Istituzioni di diritto romano, Economia politica e Filosofia del diritto. Diritto penale è propedeutico rispetto a Diritto processuale penale e alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche. Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche, con l'eccezione di Economia aziendale, Ragioneria generale e applicata, Economia degli intermediari finanziari e Financial markets and institutions – investment banking and corporate finance. Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto tributario. Diritto internazionale e Diritto processuale civile sono propedeutici rispetto a Diritto del commercio internazionale. L'insegnamento di base di ogni materia è propedeutico rispetto al relativo insegnamento progredito; fa eccezione l'esame di Diritto romano che non è propedeutico rispetto a Diritto romano progredito, mentre per entrambi è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto romano.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale.

6. Lingua straniera giuridica, prova finale

I crediti relativi alla lingua straniera giuridica si acquisiscono mediante il superamento di una prova di accertamento, alla quale è equivalente il superamento di un esame o di un modulo integrativo in lingua oppure di un esame in Erasmus o comunque all'estero.

Acquisiti i 171 crediti formativi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, nonché i 3 crediti relativi alle conoscenze linguistiche, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale consiste in una discussione orale su un tema assegnato da un docente ufficiale, con facoltà del candidato di presentare alla commissione esaminatrice al momento della discussione un elaborato scritto.

7. Esperienza di studio all'estero nell'ambito del percorso formativo

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgervi attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria tesi di laurea.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Sono offerte molteplici e variegata opportunità di percorsi formativi all'estero, fruibili per tutti gli insegnamenti. A partire dal II semestre del I anno, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio in una o più Università europee nell'ambito del Programma Erasmus +. Le Università partner, con le quali è stato svolto il programma, sono in: Austria (Innsbruck), Germania (Francoforte, Costanza, Tubinga, Osnabruck), Belgio (Bruxelles, Lovanio), Francia (Cergy Pointoise, Montpellier, Parigi, Reims, Tolosa), Finlandia (Helsinki), Grecia (Salonicco), Norvegia (Bergen), Olanda (Nijmegen), Portogallo (Coimbra), Repubblica Ceca (Praga), Polonia (Cracovia, Breslavia), Croazia (Zagabria), Romania (Timisoara), Turchia (Istanbul), Ungheria (Budapest), Svezia (Lund), Spagna (Barcelona, Castellón, Granada, Huelva, La Coruña, Lleida, Madrid, Oviedo, Pamplona, San Sebastian, Sevilla, Valencia). Gli studenti ammessi al programma svolgono presso l'Università straniera attività formative, compresa la preparazione della tesi di laurea, ricevendo, oltre ad una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, di esami o altre attività concluse con successo e un premio sul voto di laurea. Con la Svizzera è attivo l'analogo programma Swiss European Mobility (Lucerna, Friburgo).

E' offerta altresì la possibilità di studiare per 6 mesi, con riconoscimento dei crediti formativi acquisiti per esami o altre attività e premio sul voto di laurea, in diverse Università extraeuropee: negli USA (Ithaca, New York), in Cina (Xiamen e Shanghai), Giappone (Kobe), Brasile (Niterói) e Corea del Sud (Seul).

Tramite il programma Erasmus + Placement, è offerta l'opportunità di tirocini formativi, a partire dal III anno di corso, in Europa in imprese, studi legali o altri centri, attualmente in Inghilterra, Germania, Austria, Belgio, Francia e Portogallo. Lo studente riceve, oltre ad una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, delle attività concluse con successo e un premio sul voto di laurea.

Inoltre la Facoltà supporta ogni anno la partecipazione di una squadra di studenti a Moot Court internazionali a Vienna e a Parigi. Agli studenti è infine offerta l'opportunità di partecipare a Summer School internazionali.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni offre un servizio di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+

Per assistenza rivolgersi a:

Ufficio Accordi e relazioni internazionali

via Festa del Perdono 7 (piano terra)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Fax 02 503 13503

Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

Per informazioni:

Segreteria didattica interdipartimentale di Giurisprudenza

via Festa del Perdono, 7

tel. 02.503.12401-12405-12665

presidenza.giurisprudenza@unimi.it - didattica.giurisprudenza@unimi.it

La Facoltà di Giurisprudenza mette a disposizione degli studenti il proprio sito internet:
www.giurisprudenza.unimi.it

Il sito, dove si possono trovare tutte le informazioni utili sui corsi di laurea (programmi dei corsi, orari delle lezioni, manifesto degli studi, ricevimento professori, convegni, borse di studio, programmi Socrates-Erasmus, calendari delle sessioni di laurea e informazioni utili), è costantemente aggiornato.